



## Dan Regan (No School – LA) DON'T DELAY, DECAY

a cura di Carola Cometto

5 – 9 aprile 2017

Press day: giovedì 6 aprile, dalle 10.00  
Vernissage: giovedì 6 aprile, 18.30 – 23.30

---

In occasione della Milano Design Week 2017 (4 – 9 aprile), Carola Cometto presenta la mostra *Don't Delay Decay*, personale dedicata al fotografo americano Dan Regan (1986, Venice, CA). Allestita in un appartamento del 19° secolo in via Vivaio 22, dallo stile apertamente in contrasto col contenuto, la mostra racconta l'origine dello stile profondamente umano dell'artista, radicato nella street-culture. Il percorso è composto da fotografie e installazioni; a completamento della mostra, HOMMM ha realizzato un allestimento sul terrazzo esterno con le sue creazioni della Smooth Collection, per ricreare uno spazio ispirato a Venice in funzione delle sensazioni che generano gli scatti del fotografo.

Dan Regan è cresciuto a Venice nei primi anni '90, quando ancora l'*urban beach* del Westside di Los Angeles non aveva raggiunto la sua attuale reputazione di quartiere hip-cool. Le note mete di Venice Beach Boardwalk e Abbot Kinney Boulevard, con i loro designer shop e ristoranti di tendenza, erano un tempo conosciute per il loro alto tasso di criminalità. Venice era considerata un "ghetto in riva al mare", teatro di scontri fra bande, traffico di droga e dalla forte povertà.

L'archivio personale di Dan rappresenta il suo lavoro più intimo ed autentico, una sorta di diario visivo-emotivo: «Sono stato in grado di recuperare alcune foto della mia tarda adolescenza: pre-social, pre-cellulari. Quello che ho trovato è crudo, ma vero. In quegli anni la macchina fotografica mi ha trasformato in un antropologo, ero solito documentare ciò che mi circondava. Allora era tutta questione di sopravvivenza e orgoglio, non di like». Dan ricorda come «la maggior parte di noi non aveva capito pienamente quanto la nostra beach town culture fosse influente sul mondo. Eravamo semplicemente noi, quando invece la nostra città stava definendo molti ambiti della cultura e un'estetica unica con vari mezzi: il nostro modo di vestire, le auto che guidavamo, la musica che ascoltavamo, i graffiti, i nostri cani, il modo di esprimerci, come andavamo in skate o surfavamo all'alba». Questo luogo tuttora esercita un enorme impatto, affascinando molti creativi.

Le foto su pellicola di Dan sono in mostra per la prima volta in assoluto, e lanciano il messaggio "No School", ispirato al suo percorso personale. Dan è un artista, fotografo, regista e illustratore autodidatta che vuole comunicare a tutti i giovani che le possibilità di riscatto esistono a prescindere dalla loro estrazione sociale.

In ultima analisi, con *Don't Delay Decay*, Dan racconta un'intera generazione. Orgoglioso delle sue umili origini, elogia e ringrazia i suoi amici e la sua famiglia, e mostra la sua speranza per il futuro, celebrando così i suoi grandi successi non solo come artista, ma come essere umano.



**Daniel Regan** ([www.no-school-la.com](http://www.no-school-la.com)), nato nel 1986 a Venice, California, è un celebre fotografo di moda, residente a Los Angeles. Negli anni passati, Dan ha scattato campagne per marchi come Gucci, Converse, Stussy, Adidas e Opening Ceremony; il suo talento da *story-teller* è immortalato in pubblicazioni quali Vogue, Dazed and I-D magazine. Il giovane fotografo, che ha personalmente assistito all'ascesa e alla trasformazione della sua città natale, è diventato un modello per i giovani ragazzi della zona di Los Angeles. Quando non è impegnato nei suoi lavori in tutto il mondo, Daniel continua a visitare i meno fortunati e svolge un ruolo di mentore per i giovani, combattendo l'affiliazione alle bande di narcotrafficienti. Il suo approccio multidisciplinare l'ha portato a sviluppare il suo contributo attraverso molti medium in ambiti sempre nuovi.

**Carola Cometto** è un'artist manager e curatrice italo-francese che lavora tra Milano e Los Angeles. Dopo un Master in arte contemporanea al Sotheby's Institute di New York ed esperienze professionali estere tra cui Gagosian Gallery e Guggenheim Collection a Venezia, decide di promuovere artisti emergenti con mostre temporanee e partecipazioni istituzionali tra Milano, New York, Los Angeles e Londra. Il suo approccio è spesso multidisciplinare e questo la porta a lavorare anche come art director per progetti legati al cinema, alla musica e alla moda.

**HOMMM** per *Don't Delay, Decay*: l'azienda italiana di design mostra la sua Smooth Collection che porta avanti la ricerca di una nuova ergonomia del piacere, abbracciando un'idea di relax, in opposizione al concetto convenzionale che lega l'ergonomia della poltrona alla produttività.

Ricardo Antonio, designer brasiliano e collaboratore di Oscar Niemeyer, ha da sempre condotto una ricerca personale, che si dissocia dalla globalizzazione e si ripromette di mantenere vive le identità locali. Negli spazi esterni della mostra, Hommm allestirà un'installazione legata a Venice, dando vita a un accogliente spazio di scambio in linea con la filosofia dell'azienda e della collezione. Inoltre, il marchio si propone di realizzare un'edizione "One of" di una poltrona personalizzata dall'artista.

## Informazioni

### Sede

Via Vivaio 22, 20123 Milano

10.00 – 19.30

Ingresso libero

Carola Cometto

[www.carolacometto.com](http://www.carolacometto.com)

### Ufficio stampa

Studio Battage

Margherita Baleni

+39 02 89827244

[margherita.baleni@battage.net](mailto:margherita.baleni@battage.net)